



Il segretario aziendale CISL FP
Gaetano Depalo

Prot n: 440/08 PC

Roma, 24 settembre 2008

Alle Federazioni Regionali e Territoriali
Ai Responsabili Nazionali S.A.S. di Ente e Ministero
LORO SEDI

Oggetto : **Rinnovi contrattuali e D.D.L. Finanziaria 2009.**

Ieri il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera alla proposta di Legge Finanziaria, all'interno della quale è prevista una modifica radicale, per i settori pubblici, dell'attuale modello contrattuale.

L'art. 3 del D.D.L. Finanziaria 2009 interviene pesantemente sul sistema contrattuale del pubblico impiego modificando l'art. 45 del D.L.vo n° 165/2001 e sostituendo il ruolo dei contratti collettivi nella definizione dei trattamenti economici con l' "unilaterale potere" del Governo di concedere anticipi nella misura massima del 90 % dell'inflazione programmata.

Tale modifica normativa oltrechè contrastare fortemente con il processo di privatizzazione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego iniziato con l'accordo del 23 luglio 1993, non risolve assolutamente il vero problema dei rinnovi contrattuali che si concretizza nell'insufficiente disponibilità di risorse stanziare che consentono il pagamento di ad appena 8 euro lorde mensili per il 2008 e 70 euro lorde mensili per il 2009.

Si pone in essere, quindi, solamente una demagogica operazione di facciata preannunciando il pagamento degli aumenti contrattuali, ma tacendo sulla oggettiva realtà che i lavoratori pubblici percepiranno il 90 % dell' inflazione programmata pari all' 1,7 % a fronte di un'inflazione reale che nel biennio 2008-2009 raggiungerà l' 8% , con una ulteriore sensibile diminuzione, a partire dal mese di gennaio 2009, del potere d'acquisto dei loro salari che si sommerà alla pesante decurtazione dei fondi di produttività operata dalla legge 133/2008.

La CISL, invece, chiama il Governo ad un immediato confronto sulle importanti problematiche legate alla modernizzazione delle amministrazioni pubbliche, attivando subito i tavoli per i rinnovi contrattuali che consentano di definire nuovi modelli di incentivazione della produttività e del merito professionale per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi erogati ai cittadini.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
(Rino Tarelli)